



Oggetto: Lavori inerenti il piano di indagine relativo alla contaminazione delle acque di falda presso il sito di Trisaia (MT) - ID Gara: C0034L16 - CIG: 65527181F5.

CHIARIMENTI AL 09/02/2016

Con riferimento alla gara in oggetto, Vi comunichiamo i chiarimenti di seguito indicati:

QUESITO n. 1

In merito alla procedura di gara di cui in oggetto, si chiede cortesemente se le metodiche analitiche indicate al par. 4.4 della Specifica Tecnica, sono puramente indicative o devono essere necessariamente applicate?

CHIARIMENTO n. 1

Per quanto attiene le metodiche analitiche da utilizzare l'indicazione è vincolante in quanto le stesse sono quelle autorizzate dagli Enti di controllo nell'ambito della procedura autorizzativa espletata.

QUESITO n. 2

Si chiede di conoscere l'importo riguardante le spese di pubblicazione del presente appalto, a carico del soggetto aggiudicatario.

CHIARIMENTO n. 2

Le spese per la pubblicazione del Bando e rispettive modifiche ed integrazioni su GURI e quotidiani (locale e nazionale) ammontano a circa Euro 6.000,00.

QUESITO n. 3

Si chiede di specificare: come quantificare nell'offerta, la voce 4.4 OS-20B INDAGINI INTEGRATIVE del computo economico "servizi integrativi di indagini ambientali compensati al netto dell'IVA, sulla base dei prezzi rilevabili dalla fatture di acquisto con maggiorazione del 10%?

CHIARIMENTO n. 3

In ragione del fatto che le eventuali indagini integrative erano state previste, nelle more dell'autorizzazione del Piano di Indagine oggetto dell'appalto, qualora gli Enti preposti avessero chiesto integrazioni, con il Piano d'indagine ad oggi autorizzato *tal quale* a come progettato il suddetto punto non ha più ragione di esistere.

Pertanto il Modulo d'Offerta è stato sostituito col nuovo Modulo disponibile al seguente link:
<http://www.sogin.it/SiteAssets/uploads/2016/gare/C0034L16/Modulo%20di%20Offerta%20Economica.pdf>

QUESITO n. 4

Riferimento Vs specifica tecnica a pag. 32/48

SO. G.I.N. - Società Gestione Impianti Nucleari per azioni
Via Marsala, 51c - 00185 Roma



“Tutte le analisi chimiche (sia per i terreni che per le acque) dovranno essere realizzate da un laboratorio accreditato ACCREDIA per tutte le metodiche analitiche previste.”

Mentre nel Capitolato di Gara all’Art. 7 punto d) si richiede: “certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 per le attività di prelievo campioni; nello specifico, il laboratorio deve essere accreditato secondo la ISO/IEC 17025 per le prove richieste o, in alternativa, deve avere operante un Sistema Qualità rispondente ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001, attestato da certificato in corso di validità, rilasciato da un organismo accreditato in Italia da ACCREDIA o ...”.

In relazione a quanto sopra esposto si chiede se tutte le prove indicate nella specifica tecnica devono essere accreditate o se è necessario solo l’accreditamento del laboratorio di analisi ai sensi della 17025.

CHIARIMENTO n. 4

Il laboratorio di analisi deve possedere:

- il sistema di qualità UNI EN ISO 9001,
- deve essere accreditato ACCREDIA con certificato di conformità ISO/IEC 17025 per tutti gli analiti da ricercare nelle diverse matrici ambientali richieste.

Le due certificazioni non sono l’una sostitutiva dell’altra, bensì riguardano due tematiche diverse (http://www.accredia.it/news_detail.jsp?ID_NEWS=1277>e)

Relativamente alle metodiche da utilizzare possono essere proposte metodiche alternative, purché le stesse siano riconosciute a livello internazionale e comunque siano comprese nell’accreditamento ACCREDIA con certificato di conformità ISO/IEC 17025

QUESITO n. 5

Si richiede pertanto se il Laboratorio deve necessariamente avere tutte le prove Accreditate, se sia sufficiente l’accreditamento ACCREDIA del Laboratorio a prescindere dalle prove accreditate o se sia sufficiente che operi con un Sistema Qualità rispondente ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001, rilasciato da un organismo accreditato in Italia da ACCREDIA?

CHIARIMENTO n. 5

Vedi chiarimento n. 4.

QUESITO n. 6

Il quesito riguarda i “metodi analitici” da utilizzare per le determinazioni richieste; (...) Si richiede pertanto se le metodiche da utilizzare devono essere necessariamente quelle riportate sulle predette tabelle degli analiti o possono essere in alcuni casi anche metodiche analitiche equivalenti proposte dal laboratorio, comunque di rilevanza e di riconosciuto standard internazionale?

CHIARIMENTO n. 6

Vedi chiarimento n. 4

QUESITO n. 7



All'art. 10 comma 4 del disciplinare di gara (Impianto ITREC Trisaia di Rotondella), si parla del plico di gara, che dovrà contenere al suo interno n° 3 buste. Nei successivi articoli però si parla specificatamente di sole due buste all'interno del plico, per cui vorremmo avere chiarimenti in merito al numero di buste da inserire.

CHIARIMENTO n. 7

Trattasi di un refuso. Pertanto il plico dovrà contenere all'interno 2 buste, a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

- a) **prima** busta deve contenere quanto di seguito indicato al comma 5 ed essere contraddistinta dall'indicazione "**Dati Amministrativi e Generali**";
- b) **seconda** busta deve contenere quanto di seguito indicato al comma 7 ed essere contraddistinta dall'indicazione "**Offerta Economica**".

QUESITO n. 8

Nel caso di costituenda ATI tra DITTA deputata all'esecuzione della quota lavori e LABORATORIO per la quota servizi, trattandosi appunto di appalto del tipo misto, si richiede di conoscere quale delle partecipanti dovrà rivestire la qualifica di capogruppo mandataria?

CHIARIMENTO n. 8

Trattandosi di appalto misto, dove i lavori sono l'oggetto principale del contratto, la qualifica di capogruppo mandataria dovrà essere rivestita dall'impresa che eseguirà i lavori.

QUESITO n. 9

Gli analiti elencati nella tabella "Elenco degli analiti da ricercare" da pag. 26 a pag. 32 del documento "Specifica tecnica" devono essere tutti accreditati Accredia ISO 17025:2005 o se è sufficiente che il laboratorio disponga di un certificato di accreditamento?

CHIARIMENTO n. 9

Vedi chiarimento n. 4

QUESITO n. 10

I parametri riportati, se accreditati con metodiche equivalenti o superiori rispetto a quelle riportate nel documento sopracitato, sono considerabili accreditati ai fini della partecipazione alla gara in oggetto?

CHIARIMENTO n. 10

Vedi chiarimento n. 4

QUESITO n. 11

-Rif. Disciplinare di gara, pag. 4, art.7, punto d):

Dalla lettura del presente punto, sembrerebbe che la certificazione di qualità ISO 9001 risulti equivalente all'essere accreditati per le prove richieste e quindi basti come requisito



alternativo in caso di mancanza di accreditamento da parte del laboratorio per tutte le prove richieste. Chiediamo se tale lettura del punto sia corretta, o, diversamente, di fornire ulteriori delucidazioni in merito.

CHIARIMENTO n. 11

Vedi chiarimento n. 4.

QUESITO n. 12

- Rif. Disciplinare di gara, pag. 7, art. 10, punto 4:

Si afferma che il plico dovrà contenere nr. 3 buste. Ma il dettaglio dei documenti, definito in seguito, fa riferimento a nr. 2 buste. Si tratta di un refuso e quindi le buste da inserire nel plico risultano effettivamente 2?

CHIARIMENTO n. 12

Vedi chiarimento n. 7.

QUESITO n. 13

Si chiede se per la voce "prestazioni di lavori" si può partecipare con la categoria prevalente OS 20B-cl.I.

CHIARIMENTO n. 13

Sì, pur nel rispetto delle prescrizioni normative di cui al D.lgs 163/2006 e s.m.i. e DPR 207/2010 e s.m.i.

QUESITO n. 14

Si chiede relativamente all'art. 7) -punto D) Requisiti di ordine speciale per l'ammissione alla gara se la Ditta concorrente e/o Laboratorio deve avere accreditate tutte le prove oggetto dell'appalto, oppure, in alternativa, basta che la stessa abbia un sistema di qualità secondo la Norma UNI ISO 9001.

CHIARIMENTO n. 14

Vedi chiarimento n. 4.

QUESITO n. 15

Considerato:

- **l'art. 90 comma 8-bis del D.Lgs. 163/2006 (come modificato con la legge n° 161 del 30/10/2014): «8-bis. I divieti di cui al comma 8 non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori»;**
- **che, ai fini della preparazione e valutazione della offerta economica, l'aver redatto il piano non comporta alcun vantaggio, né può in alcun modo falsare la concorrenza con gli altri operatori;**



Si chiede un Vostro parere in merito alla Nostra eventuale partecipazione alla gara.

CHIARIMENTO n. 15

Tenuto conto che il contratto in essere con Sogin prevede proprio la Direzione Lavori relativa alle indagini di questa nuova gara, sussistendo una situazione di incompatibilità, al presente appalto non potrete partecipare.

QUESITO n. 16

Può eseguire il sopralluogo anche un collaboratore aziendale, non necessariamente dipendente, (a busta paga della nostra società) con l'opportuna delega?

CHIARIMENTO n. 16

Come prevede l'art. 19, 3 comma del disciplinare di gara, il sopralluogo potrà essere effettuato dal titolare/legale rappresentante e/o dal direttore tecnico dell'impresa concorrente munito del certificato della Camera di Commercio da cui risultino le suddette cariche unitamente ad un proprio documento di riconoscimento in corso di validità, o da soggetti delegati ad effettuare tale adempimento, purché dipendenti della concorrente. In tal caso il dipendente delegato dovrà produrre la delega in originale rilasciata dal titolare/legale rappresentante della concorrente.

QUESITO n. 17

Avendo tutti i requisiti richiesti dal bando per partecipare sia per la parte lavori che per la parte servizi (fatturato globale e specifico), essendo in possesso di certificazione ISO 9001 per attività di perforazione e di campionamento, chiediamo se sia possibile indicare il Laboratorio rispondente ai requisiti (il laboratorio deve essere accreditato secondo la ISO/IEC 17025 per le prove richieste o, in alternativa, deve avere operante un Sistema Qualità rispondente ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001) senza la necessità di costituire un Raggruppamento Temporaneo. In tal caso il servizio di svolgimento d'analisi si configurerebbe come un subappalto?

CHIARIMENTO n. 17

Vedi chiarimento n. 4

Trattandosi di appalto misto, il servizio di svolgimento d'analisi si configura come prestazione secondaria dell'appalto.

QUESITO n. 18

Non essendo indicata la massima profondità di infissione delle sonde per il gas interstiziale, si chiede se è nota, anche solo approssimativamente, la profondità media della prima falda acquifera, se presente.

CHIARIMENTO n. 18

Localmente l'acquifero ospitato dai depositi terrazzati, costituente il substrato del sito ITREC, presenta uno spessore medio variabile tra gli 8 e 10 m di profondità dal piano campagna (p.c.), con soggiacenze misurate che oscillano tra 4 e 8 m dal p.c., in relazione alla posizione e alle irregolarità morfologiche.



QUESITO n. 19

Nel modulo delle prestazioni, al par 4.3.6, relativamente all'indagine sui soil gas: ... Prelievo di campioni di qualunque tipo di terreno..., dovrebbe forse essere: ... Prelievo di gas interstiziali... considerato che, di seguito si parla di prelievi pneumatici a tenuta?

CHIARIMENTO n. 19

E' un refuso: leggasi prelievo di gas interstiziali.

QUESITO n. 20

Per quale ragione nella specifica tecnica a pagg. 26, 27 e 28 l'elenco dei parametri dei terreni è riportato due volte di seguito?

CHIARIMENTO n. 20

Basta analizzarli una volta sola.

Elenco degli analiti da ricercare nei Suoli, sottosuoli		
Analita	U.M.	Metodo
Antimonio	mg/kg	CNR IRSA 10 Q 64 Vol 3 1985 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Arsenico	mg/kg	CNR IRSA 10 Q 64 Vol 3 1985 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Berillio	mg/kg	CNR IRSA 10 Q 64 Vol 3 1985 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cadmio	mg/kg	CNR IRSA 10 Q 64 Vol 3 1985 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cobalto	mg/kg	CNR IRSA 10 Q 64 Vol 3 1985 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cromo	mg/kg	CNR IRSA 10 Q 64 Vol 3 1985 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cromo esavalente (VI)	mg/kg	EPA 3060 A 1996 + EPA 7196 A 1992
Mercurio	mg/kg	EPA 3051A 2007 + EPA 6010C 2007
Nichel	mg/kg	CNR IRSA 10 Q 64 Vol 3 1985 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo	mg/kg	CNR IRSA 10 Q 64 Vol 3 1985 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Rame	mg/kg	CNR IRSA 10 Q 64 Vol 3 1985 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Selenio	mg/kg	CNR IRSA 10 Q 64 Vol 3 1985 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Composti organostannici	mg/kg	UNI EN ISO 23181:2011
Tallio	mg/kg	CNR IRSA 10 Q 64 Vol 3 1985 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Vanadio	mg/kg	CNR IRSA 10 Q 64 Vol 3 1985 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Zinco	mg/kg	CNR IRSA 10 Q 64 Vol 3 1985 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cianuri	mg/kg	EPA 9010C 2004 + EPA 9014 1996
Fluoruri	mg/kg	CNR IRSA 14 Q 64 Vol 3 1996
SOLVENTI ORGANICI AROMATICI		
Benzene	mg/kg	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
Etilbenzene	mg/kg	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
Stirene	mg/kg	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
Toluene	mg/kg	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
Xileni	mg/kg	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
Sommatoria composti organici aromatici	mg/kg	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI		
Benzo(a)antracene	mg/kg	EPA 3541 1994 + EPA 3630C 1996 + EPA 8270D 2007



Benzo(a)pirene	mg/kg	EPA 3541 1994 + EPA 3630C 1996 + EPA 8270D 2007
Benzo(b)fluorantene	mg/kg	EPA 3541 1994 + EPA 3630C 1996 + EPA 8270D 2007
Benzo(k)fluorantene	mg/kg	EPA 3541 1994 + EPA 3630C 1996 + EPA 8270D 2007
Benzo(g,h,i)perilene	mg/kg	EPA 3541 1994 + EPA 3630C 1996 + EPA 8270D 2007
Crisene	mg/kg	EPA 3541 1994 + EPA 3630C 1996 + EPA 8270D 2007
Dibenzo(a,e)pirene	mg/kg	EPA 3541 1994 + EPA 3630C 1996 + EPA 8270D 2007
Dibenzo(a,l)pirene	mg/kg	EPA 3541 1994 + EPA 3630C 1996 + EPA 8270D 2007
Dibenzo(a,i)pirene	mg/kg	EPA 3541 1994 + EPA 3630C 1996 + EPA 8270D 2007
Dibenzo(a,h)pirene	mg/kg	EPA 3541 1994 + EPA 3630C 1996 + EPA 8270D 2007
Dibenzo(a,h)antracene	mg/kg	EPA 3541 1994 + EPA 3630C 1996 + EPA 8270D 2007
Indenopirene	mg/kg	EPA 3541 1994 + EPA 3630C 1996 + EPA 8270D 2007
Pirene	mg/kg	EPA 3541 1994 + EPA 3630C 1996 + EPA 8270D 2007
Sommatoria composti aromatici policiclici	mg/kg	EPA 3541 1994 + EPA 3630C 1996 + EPA 8270D 2007
SOLVENTI ALIFATICI CLORURATI CANCEROGENI		
Clorometano	mg/kg	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
Diclorometano	mg/kg	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
Triclorometano	mg/kg	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
Cloruro di vinile	mg/kg	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
1,2-Dicloroetano	mg/kg	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
1,1-Dicloroetilene	mg/kg	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
Tricloroetilene	mg/kg	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
Tetracloroetilene	mg/kg	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
SOLVENTI ALIFATICI CLORURATI NON CANCEROGENI		
1,1-Dicloroetano	mg/kg	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
1,2-Dicloroetilene	mg/kg	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
1,1,1-Tricloroetano	mg/kg	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
1,2-Dicloropropano	mg/kg	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
1,1,2-Tricloroetano	mg/kg	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
1,2,3-Tricloropropano	mg/kg	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
1,1,2,2-Tetracloroetano	mg/kg	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
SOLVENTI ALIFATICI ALOGENATI CANCEROGENI		
Tribromometano (Bromoformio)	mg/kg	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
1,2-Dibromoetano	mg/kg	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
Dibromoclorometano	mg/kg	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
Bromodiclorometano	mg/kg	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
CLOROBENZENI		
Monoclorobenzene	mg/kg	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
1,2-Diclorobenzene	mg/kg	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
1,4-Diclorobenzene	mg/kg	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
1,2,4-Triclorobenzene	mg/kg	EPA 3550C 2007 + EPA 3620C 2007 + EPA 8270D 2007
1,2,4,5-Tetraclorobenzene	mg/kg	EPA 3550C 2007 + EPA 3620C 2007 + EPA 8270D 2007
Pentaclorobenzene	mg/kg	EPA 3550C 2007 + EPA 3620C 2007 + EPA 8270D 2007
Esacclorobenzene	mg/kg	EPA 3550C 2007 + EPA 3620C 2007 + EPA 8270D 2007
PCB	mg/kg	EPA 3541 1994 + EPA 3630C 1996 + EPA 8082A 2007
Idrocarburi leggeri C <12	mg/kg	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
Idrocarburi pesanti C >12	mg/kg	EPA 3541 1994 + EPA 8270D 2007
Amianto	Pres/Ass	DM 06/09/1994 SO n° 129 GU n° 220 20/09/1994 All. 1



QUESITO n. 21

Nella tab. 4.4/4, - Elenco degli analiti da ricercare per la caratterizzazione del gas interstiziale, ciascuno degli analiti è seguito tra parentesi della indicazione di 24h di campionamento, che forse presuppone un prelievo con tecnica “statica” mediante assorbitori passivi, mentre la specifica tecnica parla sempre di prelievo attivo mediante aspirazione (campionamento dinamico)? Si domanda di specificare quale modalità si dovrà adottare

CHIARIMENTO n. 21

La tecnica di esecuzione dei campionamenti di soil gas è quella descritta al paragrafo 4.3.6. Gli analiti da ricercare quelli in tabella Tabella 4.4/4 - Protocollo Analitico – Campioni soil gas

QUESITO n. 22

Caratterizzazione qualità dell’aria al paragrafo 4.4.1 dell’elenco delle prestazioni è riportata la richiesta di quotazione delle sole ricadute atmosferiche, mentre nella specifica tecnica al punto 4.3.7, ultimo capoverso si chiede di monitorare, per mezzo di pompe a basso flusso e fiale di carbone attivo anche le COV (composti organici volatili) senza che vengano indicati i punti, il numero di stazioni di campionamento, i tempi, la frequenza ecc. questa attività deve essere considerata come attività a richiesta con quotazione a parte?

CHIARIMENTO n. 22

Gli analiti da ricercare sono quelli indicati nella seguente tabella, ne consegue che i COV non vanno presi in considerazione.

Elenco degli analiti da ricercare per la caratterizzazione della qualità dell’aria		
Analita	U.M.	Metodo
Arsenico	$\mu\text{g}/\text{m}^2 \text{ d}$	Rapp. Istisan 06/38
Cadmio	$\mu\text{g}/\text{m}^2 \text{ d}$	Rapp. Istisan 06/38
Nichel	$\mu\text{g}/\text{m}^2 \text{ d}$	Rapp. Istisan 06/38
Piombo	$\mu\text{g}/\text{m}^2 \text{ d}$	Rapp. Istisan 06/38
Idrocarburi policiclici aromatici	$\mu\text{g}/\text{m}^2 \text{ d}$	Rapp. Istisan 06/38

Tabella 4.4/5 - Protocollo Analitico – Caratterizzazione della qualità dell’aria

QUESITO n. 23

In caso di partecipazione alla gara in costituenda ATI composta da una società con categoria OS20B cl. II (per la prestazione di lavori) e una società che effettua attività di laboratorio di analisi (per la prestazione di servizi), la “certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 per le attività di prelievo campioni” richiesta all’art. 7, comma 1, lett. d) del Disciplinare di gara, deve essere posseduta dalla società che effettuerà le prestazioni di lavori o anche dal laboratorio?

CHIARIMENTO n. 23



Vedi chiarimento n. 4

QUESITO n. 24

All'art. 10, comma 4 viene indicato: "...tale plico dovrà contenere tre buste a loro volta..."; in seguito però, ai punti a) e b) del comma 4 e nei successivi commi 5 e 6, si parla solo di due buste. E' corretto quello indicato ai commi 5 e 6, oppure ci deve essere una terza busta? Se sì cosa deve contenere?

CHIARIMENTO n. 24

Vedi chiarimento n. 7

QUESITO n. 25

In molti modelli/dichiarazioni da compilare, deve essere allegato il documento di identità del dichiarante; è necessario allegarne uno per ogni documento o è sufficiente una copia che ha validità per tutti i documenti?

CHIARIMENTO N. 25

Basta allegare una copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità per tutte le dichiarazioni.

QUESITO n. 26

Per quanto concerne il certificato SOA, la certificazione di qualità e la CCIAA, è sufficiente consegnare la copia dei documenti allegata ad un'unica Dichiarazione autenticità documenti ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.?

CHIARIMENTO N. 26

Si possono allegare tali documenti resi in copia conforme all'originale ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.

QUESITO n. 27

In riferimento all'art. 7, punto 1, lett. d del Disciplinare di Gara, i laboratori devono essere accreditati secondo la ISO/IEC 17025 da ACCREDIA per tutte le prove richieste o è sufficiente che possiedano la Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2008 rilasciata da Organismo accreditato da ACCREDIA?

CHIARIMENTO n. 27

Vedi chiarimento n. 4

QUESITO n. 28

In riferimento alla procedura in oggetto, si prega di fornire i seguenti chiarimenti inerenti il documento "modulo offerta economica":



- 1) al n.3.3 si chiede di quotare la "Restituzione grafica e relazione descrittiva delle attività" (2 gg. totali)
- 2) al n.4.1 si chiede di quotare le "Prestazioni di manodopera....." (10 gg. totali)
- 3) al n.4.2 si chiede di quotare le "Prestazioni di manodopera....." (10 gg. totali)
- 4) al n.4.3 si chiede di quotare le "Spese di viaggio ed oneri di trasferta al costo documentato" (n.1 a forfait)

potreste fornire maggiori dettagli sull'attività da eseguire?

CHIARIMENTO n. 28

- 1) L'attività da condurre è quella descritta in Specifica Tecnica al paragrafo 4.3.8, oltre alla restituzione grafica dei punti quotati, dovrà essere rappresentata la superficie freaticometrica riferita al l.m.m., mediante la misura piezometrica della falda prima del prelievo dei campioni d'acqua dai piezometri (falda in condizione statica), le planimetrie di cui sopra dovranno essere inserite in una relazione descrittiva delle attività che verranno condotte;
- 2) Indagine integrativa (Partita 4) non più richiesta;
- 3) Come sopra;
- 4) Come sopra.

QUESITO n. 29

Al punto 4.4 si chiede di quotare "Servizi integrativi di indagini ambientali ...", anche in questo caso sarebbe necessario un maggior dettaglio dell'attività da svolgere ed in particolare: dovrà essere indicato un prezzo forfettario sulla quale sarà praticata una maggiorazione del 10% o, come sembra più plausibile, dovrà essere offerta una percentuale (anche diversa dal 10%) da applicare ad un costo da documentare in caso di necessità?

CHIARIMENTO n. 29

Servizio non più richiesto (Partita 4). Vedi chiarimento n. 3.

QUESITO n. 30

In relazione alla gara in oggetto, sul disciplinare di gara, viene richiesto, come requisito di partecipazione per la prestazione dei lavori, la classifica OS20 B, classifica II.

A tal proposito, si pone il seguente quesito:

Considerando la maggiorazione del 20%, si copre perfettamente l'importo relativo alla cat. OS20B in quanto

Importo lavori: € 295.374,00

Class. I: € 258.000,00 + 20%= 258.000+51600= € 309.600,00. E', quindi, possibile partecipare alla gara con la cat. OS20 B classifica I?

CHIARIMENTO n. 30

Vedi chiarimento n. 13

QUESITO n. 31

Vi richiediamo la possibilità di ricevere il "Modulo d'offerta" in formato word/editabile.



Dal momento che parteciperemo alla gara in oggetto in forma di costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), dovremo infatti modificare il modello nella prima parte di pagina 1, dal momento che i “sottoscritti dichiaranti” saranno più di uno. In alternativa l’impresa “mandante” del costituendo RTI potrà limitarsi alla sola sottoscrizione del modello di offerta?

CHIARIMENTO n. 31

Dovrete usare il modello in pdf disponibile sul sito e modificato.